

VareseNews

Focchi: «Non ho alcun contenzioso con chicchessia»

Pubblicato: Mercoledì 3 Luglio 2002

Riceviamo e pubblichiamo

Dopo il consiglio comunale del 27 giugno scorso, personalmente mi sarei casomai aspettato un'eventuale risposta del Sig. Sindaco, che è anche delegato all'Urbanistica ed ai lavori Pubblici, in merito alle varie richieste fatte nel corso del medesimo Consiglio. Ringrazio l'Arch. Monte responsabile UTC per avermi dato l'opportunità di fare alcune doverose precisazioni lasciandogli comunque tutta la responsabilità delle affermazioni fatte nei miei confronti attraverso la lettera pubblicata dal vostro giornale. Pur non entrando nel merito di queste affermazioni, che comunque mi sono subito parse gravi ed intimidatorie, faccio presente di non avere alcun contenzioso con chicchessia.

Vorrei ricordare che il mio intervento rientrava nella discussione del bilancio consuntivo dell'anno 2001, mi era consentito in virtù della carica pubblica che rivesto, mi è attribuito dalle leggi, dai regolamenti vigenti ed è stato fatto anche a seguito di segnalazioni verbali e scritte di cittadini, come ho avuto modo di dire in quella sede.

Nel corso dell'intervento politico ho richiamato le precise responsabilità di controllo attribuite al Sindaco, sollecitandolo ad esercitare queste sue funzioni premettendo comunque che la maggior parte dei dipendenti lavora in modo serio ed onesto.

Mi sarei appunto aspettato un intervento del sindaco, poiché la più importante delle richieste è stata l'istituzione di una commissione temporanea di indagine conoscitiva ai sensi dell'Art.13 del regolamento del Consiglio comunale. Vorrei ricordare laddove ce ne fosse bisogno che il Consiglio Comunale è l'organo sovrano dell'Amministrazione Comunale ed è la sede dove appunto si dibattono temi di controllo ed indirizzo. L'istituzione di questa commissione è stata chiesta proprio a tutela del buon nome di tutti compreso lo stesso Arch. Monte..

In questo momento mi è difficile comprendere il motivo che ha spinto l'Arch. Monte, nel suo intervento, a centrare la sua attenzione su argomenti di carattere personale che nulla hanno a che fare con il senso del mio intervento.

L'Arch. Monte mi attribuisce fatti, frasi e circostanze che respingo totalmente e aggiungerei che in occasione delle visite fatte all'Ufficio Tecnico il mio comportamento si è sempre dimostrato corretto e rispettoso delle persone pur in presenza di risposte vaghe o alquanto bizzarre.

Sul fatto poi di non voler fare nomi e cognomi in Consiglio Comunale, confermo ancora una volta la mia volontà ricordando all'Arch. Monte che il Consiglio Comunale del 27 u.s. si svolgeva a porte aperte in presenza di pubblico e giornalisti. Per questo motivo ci sarebbe stata come minimo, da parte mia, una violazione della privacy. Violazione che, nella sua inopportuna replica, l'Architetto ha commesso nei miei confronti e potrebbe aver commesso anche nei confronti di altri.. Una domanda finale all'Arch. Monte. Visto che conosce così bene quella pratica che cita ripetutamente e che ha fatto il mio nome e cognome, perché non cita anche gli altri attori e comparse? La violazione della privacy sarebbe totale ma la vicenda forse si chiuderebbe velocemente. Mi riservo di tutelare la mia onorabilità personale nelle sedi più opportune.

Giovanni Focchi

Consigliere Comunale di Gavirate

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it